



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
PRODUZIONE CICLO COMBINATO E TURBOGAS
UNITÀ DI BUSINESS TERMOELETTRICA LA CASELLA

29015 Castel San Giovanni (Pc), Via Argine Po 2
T +39 0523723811 - F +39 0523723848



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2010 - 0007801 del 22/03/2010

Raccomandata AR

**MINISTERO AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - Rischio Industriale - Prevenzione e
Controllo Integrati dell'inquinamento
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma RM

c.a. dott. **Giuseppe Lo Presti**

p.c. **ISPRA**
Via Vitaliano Brancati 47
00144 Roma RM

c.a. ing. **Alfredo Pini**



Enel-PRO-15/03/2010-0010224

Oggetto: Decreto ex DSA-DEC-2009-0001904 del 18.12.2009 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto turbogas della società Enel Produzione S.p.A sita in Carpi (MO).

Con riferimento alla pubblicazione sulla GU n. 48 del 27.02.2010 del comunicato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale turbogas Enel Produzione Spa di Carpi (MO), si invia la presente comunicazione in ottemperanza all'art. 11, comma 1, del D.Lgs 59/05.

Il Gestore assicura la più ampia disponibilità per l'individuazione delle soluzioni tecnico-economiche ottimali e la definizione, da parte di ISPRA, "delle modalità tecniche e delle tempistiche più adeguate all'attuazione dell'allegato Piano di Monitoraggio e Controllo", come previsto dall'art. 3, comma 2, del Decreto autorizzativo in oggetto.

Ai fini della piena attuazione di alcune delle disposizioni del Piano di Monitoraggio e Controllo, in parte indicate già nel Parere Istruttorio Conclusivo, si rende infatti indispensabile una preventiva valutazione dell'effettiva applicabilità operativa delle stesse; di conseguenza viene richiesto ad ISPRA un incontro per la definizione di tutti gli aspetti collegati alle disposizioni previste ed all'attuazione delle prescrizioni contenute nel decreto autorizzativo.





L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Per alcuni controlli richiesti dell'AIA è necessario adeguare parti impiantistiche o acquisire nuova strumentazione e pertanto, in allegato, viene riportato un cronoprogramma degli interventi a tal fine previsti, che tiene conto delle tempistiche relative all'espletamento delle procedure per la realizzazione degli adeguamenti impiantistici richiesti e per l'acquisizione ed installazione della nuova strumentazione.

Il Gestore si riserva inoltre eventuali ulteriori iniziative a termini di legge avverso il provvedimento medesimo.

Si allega, infine, alla presente l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli di cui all'art. 6, comma 1 del Decreto Interministeriale 24 aprile 2008.

Disponibili per eventuali ulteriori informazioni e integrazioni, si porgono distinti saluti.

Salvatore Casula
Responsabile

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Casula", written over the printed name and title.

All.: c.s.

id: 4688264

Centrale di CARPI - Cronoprogramma interventi previsti
Autorizzazione Integrata Ambientale (Decreto exDSA-DEC-2009-0001904 del 18.12.2009)

Documento	Riferimento (pag/punto)	Prescrizione	Attuabile da subito	Osservazioni	Completamento attività prevista entro il
PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO Emissioni in aria	pag. 8	<p>Su ciascun cammino dei tg e dei motori diesel di lancio devono essere realizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 prese per ciascun cammino diam 5" foro filettato 3" gas posizionate a 1,3 - 1,5 m da piano calpestio; - sui camini 1 e 2 devono essere realizzate semplici strutture di carpenteria per facilitare l'accesso ai punti di misura; - alimentazione 220 Vca e 24 Vcc e presa telefonica; - copertura fissa 	adeguato parzialmente	<p>Saranno realizzate sui camini TG le prese di diam 5", mentre saranno opportunamente modificate le piattaforme esistenti ed eseguite le coperture richieste.</p> <p>Per quanto riguarda i camini dei diesel di lancio, non è possibile la realizzazione delle prese di misura richieste di diam 5", in quanto detti camini hanno diametri ridotti; si propone pertanto di mantenere le prese di misura attualmente utilizzate per la verifica delle emissioni.</p> <p>Per definire tutti gli aspetti collegati a tale prescrizione si richiede incontro con ISPRA/ARPA.</p>	<p>La conclusione dell'attività è subordinata alla completa definizione con ISPRA/ARPA di tutti gli aspetti collegati alla prescrizione.</p> <p>Adeguamento previsto entro il 30.06.2010.</p>
<p>PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO e PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO Scarichi Idrici</p>	<p>PIC punto 9.4 (pag. 27) e FMC (pagg. 18+21)</p>	<p>Controllo delle acque di scarico su vari punti, con modalità e metodiche certificate.</p>	adeguato parzialmente	<p>Necessario adeguare i pozzezzetti fiscali nei punti indicati ed affidare a laboratorio esterno certificato le attività di analisi.</p>	<p>Completamento dell'attività entro il 30.06.2010.</p>